



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2197 del 02/04/2013

Prot n° 201207244 del 26/09/2012

Ditta proponente ISOLMONTAGGI SRL

Oggetto Realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non.

Comune dell'intervento ANCARANO **Località** Via Bonifica del Tronto

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale P. 7 All.IV lett. za D.Lgs n. 152/2006

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali ing. Martini (delegato)

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo: avv. Valeri

Segr. Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente Rifiuti: dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (TE) arch. Di Flavio (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE Isp. Sup. Palumbo (delegato)

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

Relazione istruttoria

Istruttore

ing. De Iulio

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

OGGETTO Realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non.

PROPONENTE ISOLMONTAGGI SRL con sede legale ad Ancarano Via Bonifica del Tronto



GIUNTA REGIONALE

LOCALIZZAZIONE INTERVENTO Ancarano Via Bonifica del Tronto - fg 2 part. 270

RESPONSABILE DELLO SIA dott. Lorenzetti

RIFERIMENTI NORMATIVI Punto 7 All.IV lett. za D.Lgs n. 152/2006 e smi

PUBBLICAZIONE sito internet -BURA del 26.09.2012 n. 51 - prot. n. 7244 del 26.09.2012 - Albo comune 21.09.2012 (come dichiarato dalla ditta sul sito)

OSSERVAZIONI non pervenute

ELENCO ELABORATI: sul sito internet sono stati pubblicati i seguenti elaborati: Studio preliminare ambientale - Verifica di compatibilità idraulica - Relazione geologica - Valutazione previsionale di impatto acustico -Tav. 1 Planimetrie di inquadramento -Tav. 2 Planimetria generale, acque bianche e nere, piante stato di fatto e di progetto - Tav 3 Prospetti, sezione e particolare recinzione

PREMESSA

La ditta opera nel settore del montaggio di strutture prefabbricate, strutture metalliche, lavori di ristrutturazione e manutenzione nel campo edile, si occupa inoltre della bonifica dei materiali contenenti amianto attraverso operazioni di incapsulamento, rimozione e smaltimento. La ditta è iscritta Albo Nazionale Gestori Ambientali n. AQ000488. Con la presente istanza la ditta intende avviare la gestione di un impianto di deposito preliminare di rifiuti speciali pericolosi (D15) e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi (R13) all'interno di una porzione dell'opificio industriale in locazione (regolarmente autorizzato), che attualmente ospita un magazzino e una rimessa di attrezzature e minuterie utilizzate nel normale svolgimento dell'attività.

QUADRO PROGRAMMATICO

Nello Studio viene esaminata l'area di progetto rispetto al quadro programmatico di riferimento riferendo quanto segue:

PRP : zona bianca

V. IDROGEOLOGICO non interessata

PSDA (Tronto): area a rischio esondazione di grado Elevato (E3) - Nello Studio si riferisce che ai sensi dell'art. 11 c. 3 delle -NTA del PAI i progetti consentiti in aree esondabili di rischio elevato (E3) devono essere accompagnati da una -Verifica tecnica di compatibilità idraulica- (allegata e a cui si rinvia) volta a dimostrare la compatibilità tra l'intervento, le condizioni di dissesto e i livelli di rischio dichiarati.

V. PAESAGGISTICO assente; si precisa che il sito è posto a circa 150 metri dal Fosso Calcarola, che non risulta iscritto nell'elenco delle acque pubbliche (vedasi verifica compatibilità idraulica), mentre si trova a 250 metri dall'argine fluviale del Tronto (come dichiarato nello Studio)

AREE PROTETTE Z.P.S. S.I.C. : assenti

PRG zona D2: Insediamenti produttivi - industriale artigianale

PAI assenza di pericolosità e rischio

P.RIFIUTI (criteri localizzativi L.R. 45/2007) Si segnala, quale criterio escludente/penalizzante, che il sito ricade in zona a rischio esondazione di grado elevato (si rinvia alla tabella a pag. 10 e ss della nella quale è riportata la verifica dei criteri localizzativi riferiti agli impianti di rifiuti).

QUADRO PROGETTUALE

SITO PRODUTTIVO L'attività si svolgerà all'interno dell'opificio industriale esistente (realizzato con pannelli prefabbricati in cls) esclusivamente nel locale, al piano terra, attualmente utilizzato come "magazzino"La superficie che verrà destinata all'attività di che trattasi è pari a circa 133 mq. (9,40 m. x 14,10 m.) con un'altezza di 5,60 m. La pavimentazione interna, completamente impermeabile, è realizzata con massetto in cls. L'accesso al locale magazzino è garantito da un portone industriale scorrevole di metallo, posto sul lato ovest.

Al fine di una più corretta gestione e separazione delle attività la ditta intende apportare parziali modifiche e cambio di destinazione d'uso agli attuali locali, in particolare:

- piano terra: nell'attuale locale "magazzino" si realizzeranno le operazioni di -deposito preliminare - D15- e -messa in riserva - R13- di rifiuti speciali. Il deposito delle attrezzature di piccole dimensioni e minuterie sarà interamente trasferito nei locali a nord che attualmente ospitano gli uffici;

- piano primo: saranno realizzati i nuovi uffici e i servizi igienici ai quali si accederà mediante una scala esterna in metallo

- area esterna: il lotto è recintato e la pavimentazione è in cls con finitura al quarzo; sono in corso di ultimazione i lavori condominiali di sistemazione delle superfici esterne (strada perimetrale esterna). Nell'area ad Ovest, in prossimità del portone di accesso, si realizzeranno le operazioni di carico/scarico dei rifiuti imballati su pallets in legno.

ATTIVITA' La ditta chiede quindi l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per la realizzazione e

GDF
Al
G
M
C



GIUNTA REGIONALE

gestione di un impianto di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non prima dell'invio finale, in discarica dei rifiuti pericolosi, e in impianti di recupero dei rifiuti non pericolosi.

I rifiuti non pericolosi saranno stoccati all'interno di contenitori a tenuta o bigbags, mentre i rifiuti contenenti amianto (pericolosi) saranno depositati su pallets in legno e opportunamente imballato con film di polietilene di spessore adeguato o all'interno di contenitori a tenuta. Si precisa che il rifiuto pericoloso arriva all'impianto già imballato, in quanto tale operazione è eseguita, in cantiere, subito dopo la rimozione (in genere attività di bonifica coperture e/o impianti contenenti amianto).

RIFIUTI TRATTATI Di seguito i codici dei rifiuti trattati e i quantitativi:

CER 170601* (materiali isolanti contenenti amianto) Quantità: max 1000 t/a - ist. 3 t

CER 170603* (altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose) Quantità: max 3000 t/a - ist. 40 t

CER 170605* (materiali da costruzione contenete amianto) Quantità: max 4000 t/a - istantanea 120t

CER 170604 (materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170601 e 170603) Quantità: max 1000 t/a - ist.2 t

Si rinvia alla Tav. 2 per la dislocazione dei rifiuti all'interno dell'opificio

ACQUA Nella Tav. 2 è riportata la rete di raccolta delle acque nere e bianche: la prima confluisce nella pubblica fognatura, mentre la seconda viene convogliata al "collettore condominiale" non meglio localizzato o descritto. Nello studio si afferma la presenza di adeguato sistema di raccolta ed allontanamento delle acque meteoriche con separatore delle acque di prima pioggia, da avviare all'impianto di trattamento" non meglio localizzato o descritto.

VIABILITA' L'Area si trova nelle immediate vicinanze del raccordo autostradale Ascoli-P.to d'Ascoli il cui accesso (Castel di Lama-Ancarano) dista meno di 1.000 m. Inoltre l'ingresso dell'autostrada A14 Bologna-Taranto dista circa 13 Km in direzione Est.

COMPATIBILITA' IDRAULICA Nella relazione allegata al progetto si dichiara che può esserci il rischio di alluvionamento del sito; si consiglia di dotare i portoni di ingresso di un sistema di chiusura a tenuta stagna, il rifacimento della rete di raccolta delle acque nonché l'installazione di sistemi di pompaggio se necessari. A conclusione dello studio si afferma che il progetto risulta compatibile con il livello di rischio.

VALUTAZIONE IMPATTI - MITIGAZIONI

Nello Studio si riferisce tra l'altro quanto segue:

ATMOSFERA Nella gestione del processo non si generano emissioni gassose ma, in considerazione del fatto che viene richiesta la specifica autorizzazione per la gestione dei materiali contenenti amianto, saranno pianificati con cadenza trimestrale piani di campionamento ambientale mirati ad accertare la presenza eventuale di fibre disperse.

ACQUA Non vi è impatto in quanto le acque di dilavamento dei piazzali sono raccolte, trattate e convogliate. Si rinvia anche ai contenuti dello studio di compatibilità idraulica sopra richiamati.

RUMORE L'attività di carico/scarico degli autocarri si svolge nella corte antistante l'ingresso al locale, nella zona Ovest del sito. Non è previsto un significativo incremento di autocarri che accedono all'impianto in quanto questi ultimi, nella condizione attuale, accedono all'impianto per il solo rimessaggio, ottenuta l'autorizzazione invece, gli stessi autocarri effettueranno l'accesso all'impianto anche per lo scarico dei materiali Viene allegata una Valutazione di impatto acustico nella quale si afferma "che i livelli acustici non subiranno significativi incrementi e quindi rispetteranno i limiti previsti dall'attuale normativa."

Osservazioni pervenute

\\

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta ISOLMONTAGGI SRL

per l'intervento avente per oggetto:

Realizzazione e gestione di un impianto di deposito preliminare (D15) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non.

da realizzarsi nel Comune di ANCARANO

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

PREAVVISO DI RIGETTO AI SENSI DELL'ART. 10 BIS DELLA L. 241/1990



GIUNTA REGIONALE

In quanto l'impianto, ricadendo in area a rischio esondazioni di grado elevato (E3) del PSDA del fiume Tronto, risulta in contrasto con i criteri localizzativi della L.R.45/2007.

Il Comitato ritiene non opportuna l'applicazione delle disposizioni degli artt. da 21 a 28 del D. lgs 152/2006 del testo in vigore, poiché le motivazioni suddette non possono essere superate neppure attraverso la più approfondita analisi degli aspetti relativi, effettuata con la procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale.

Ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90, si rende noto che la Ditta richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti ritenuti utili e pertinenti al superamento dei motivi sopra indicati entro il termine perentorio di 10 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio sul sito internet della Regione Abruzzo.

Qualora non pervengano osservazioni o la documentazione sopra citata, ovvero questi non siano pertinenti o non siano ritenuti accoglibili, sarà emesso da parte di questa autorità il provvedimento definitivo di diniego.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

ing. Martini (delegato)

avv. Valeri

dott. Gerardini

(TE) arch. Di Flavio (delegato)

Isp. Sup. Palumbo (delegato)

geol. Ferrandino (delegato)

Di Carlo

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.